



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL' ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO
SERVIZIO 2 TRIBUTI PROPRI ED AGEVOLAZIONI FISCALI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTI gli artt. 220 e 226 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante “norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27.6.2019 recante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali”;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni concernenti le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali”;

VISTA la Legge regionale 13.1.2015, n. 3, art.11 che disciplina le modalità applicative del D.Lgs. 3.6.2011, n. 118;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023 n. 3, di approvazione del Bilancio della Regione siciliana per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025;

VISTO l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.Reg. n. 430 del 13.2.2023 con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 78 del 10.2.2023, viene conferito al Dott. Silvio Marcello Maria Cuffaro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito dell'Assessorato all'Economia;

VISTO il DDG n. 1027 del 29.12.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Finanze e Credito ha conferito al Dott. Giancarlo Sciuto l'incarico di dirigente del Servizio 2 “Tributi Propri ed Agevolazioni Fiscali”;

VISTO l'articolo 1, comma 9, della legge 30/12/2021, n. 234 che prevede: “*a decorrere dall'esercizio finanziario 2022, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze è istituito un fondo con una dotazione annua di 192.252.000 euro finalizzato a compensare le regioni e le province autonome della riduzione delle entrate fiscali derivanti dall'applicazione dell'aliquota base dell'IRAP e non compensate nell'ambito del finanziamento sanitario corrente del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato, ovvero dall'applicazione di maggiorazioni regionali vigenti.....omissis. Gli importi spettanti a ciascuna regione e provincia autonoma a valere sul fondo sono indicati nella tabella di cui all'allegato 2 (per la Sicilia l'importo annuo spettante è pari a 5.972.000 euro). Per gli anni 2025 e successivi tali importi possono essere modificati con decreto del Ministero delle economia e delle finanze, a invarianza del contributo complessivo, sulla base di un accordo da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*” Al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici, le risorse del fondo

sono contabilizzate al titolo secondo delle entrate dei bilanci regionali, alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001”;

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. concernente “Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell’Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali”;

VISTO il titolo II, articolo 20, comma 2, lett.a) del Decreto Legislativo n. 118 del 23.6.2011 che impone alle Regioni – per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, tra l'altro, di accertare e impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente;

Vista la nota prot. n. 16854 del 23.3.2023 con la quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha richiesto alla Ragioneria Generale della Regione, a decorrere dall’esercizio finanziario 2022, l’istituzione presso il medesimo di un apposito capitolo denominato “Compensazione minori entrate IRAP ex art 1, comma 9, L. 234/2021” cui fare affluire le entrate relative al contributo da destinare alla Regione siciliana a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione Irapp;

Visto il decreto n.357 del 31/3/2023 con il quale il Ragioniere Generale della Regione ha disposto al capo 9 del bilancio della Regione l’istituzione del capitolo di entrata n.8200 “*Trasferimento a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRAP derivante dal comma 9 dell'articolo art 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;

VISTA la nota prot. n. 61139/C08.01 del 14.6.2023 con la quale la Ragioneria Generale della Regione – Servizio 4 “Variazioni di Bilancio, Rendiconto generale e Monitoraggio della spesa dell’Amministrazione regionale” ha comunicato di avere richiesto all'Istituto cassiere della Regione di procedere all'emissione della quietanza relativa all'accredito di euro 1.493.000,00 sul conto di Tesoreria Unica n. 305982 intestato alla Regione Siciliana Sanità con imputazione della somma al capitolo di entrata nel bilancio 8200 – capo 9 2° trimestre c/competenza 2023(comunicazione MEF prot. n. 169638 del 1°8.6.2023);

PRESO ATTO che nella citata nota prot. n. 61139/C08.01 del 14.6.2023 la Ragioneria Generale della Regione – Servizio 4 ha richiesto l'accertamento del gettito di euro 1.493.000,00 al capitolo 8200 capo 9 del bilancio della Regione siciliana;

VISTA la quietanza n. 82138 del 14.6.2023 della somma di € 1.493.000,00 – imputata al menzionato capitolo 8200 con causale “COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE IRAP 2° TRIMESTRE 2023 CAP: 2878 TIT. 18-ART. 2” capo 9 esercizio 2023 del bilancio della Regione siciliana;

RITENUTO di dovere accertare, nell’esercizio finanziario 2023, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs n. 118/2011, la somma di **€1.493.000,00** riportata nella predetta quietanza n. 82138 del 14.6.2023 al capitolo 8200 “*Trasferimento a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRAP derivante dal comma 9 dell'articolo art 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*” capo 9 del bilancio della Regione siciliana.

D E C R E T A

Art. 1 - Per quanto in premessa specificato, che qui si intende interamente riportato, ai sensi dell'art.20 comma 2, del Dlgs n. 118/2011, nell'esercizio finanziario 2023 2° trimestre è accertata al capo 9° del bilancio della Regione siciliana - capitolo 8200 “*Trasferimento a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRAP derivante dal comma 9 dell'articolo art 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234*” la somma di **€1.493.000,00**. La predetta somma si intende riscossa e versata.

Art. 2 - L'entrata di cui al presente provvedimento è codificata con il codice di V livello, E.2.01.01.01.001 del Piano dei conti finanziario.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per la registrazione ai sensi dell’art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 16/06/2023

Il Dirigente del Servizio
Giancarlo Sciuto